

Dimostrazione della qualità di chiamato all'eredità – Cass. n. 22730/2021

Procedimento civile - azione - Azione proposta dall'erede - Dimostrazione della qualità di chiamato all'eredità - Necessità - Accettazione tacita dell'eredità - Sufficienza - Esclusione - Fattispecie.

L'erede che intenda esercitare un diritto riconducibile al "de cuius" deve allegare la propria legittimazione per essere subentrato nella medesima posizione di quello, fornendo la prova, mediante la produzione in giudizio di idonea documentazione, del decesso della parte originaria e della propria qualità di erede; solo successivamente acquisisce rilievo l'accettazione dell'eredità, la quale può anche avvenire tacitamente, attraverso l'esercizio di un'azione petitoria. (Nella specie, la S.C. ha cassato la sentenza di merito che, in un giudizio di rivendicazione, ai fini della dimostrazione del trasferimento della proprietà del bene oggetto di causa, aveva ritenuto sufficiente la tacita accettazione dell'eredità da parte degli aventi causa della parte attrice, senza dare rilievo all'imprescindibile necessità di acquisire anche la prova della loro qualità di eredi).

Corte di Cassazione, Sez. 2 - , Ordinanza n. 22730 del 11/08/2021 (Rv. 662065 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_0460, Cod_Civ_art_0475, Cod_Civ_art_0476, Cod_Civ_art_2697, Cod_Civ_art_0948, Cod_Civ_art_0459, Cod_Civ_art_0457

Corte

Cassazione

22730

2021